



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia
Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018

LA CIRCOLARE MIUR SU APE SOCIAL

E' stata pubblicata dal Miur la nota relativa all'APE sociale che detta istruzioni operative per le cessazioni dal servizio, come preannunciato nella nota n° 50436 del 23 novembre 2017.

Il personale della scuola, che ha avuto il riconoscimento da parte dell'INPS per accedere all'APE sociale, potrà presentare domanda cartacea di cessazione dal servizio a decorrere dal 1° settembre 2018 al dirigente scolastico della scuola di servizio, indicando nella stessa di possedere i requisiti previsti per l'APE sociale, allegando copia della lettera ricevuta dall'INPS.

MIUR.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE (U) .0007673.08-02-2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per il Personale scolastico

Oggetto: Ape sociale. Cessazioni dal servizio del personale scolastico e dei dirigenti scolastici.
Indicazioni operative.

Si fa seguito alla nota prot.50436 del 23 novembre 2017 per fornire indicazioni sulle cessazioni dal servizio del personale docente, ATA e dirigente scolastico destinatario di comunicazioni relative al riconoscimento dell'APE sociale.

Coloro che hanno avuto il riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale di cui all'articolo 1, commi da 179 a 186, della legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 e, pertanto, hanno ricevuto la comunicazione INPS di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale potranno presentare la domanda cartacea di cessazione dal servizio all'istituzione scolastica di riferimento per il personale docente ed ATA o all'USR di riferimento per i dirigenti scolastici.

Nella domanda di cessazione l'interessato dichiarerà di essere in possesso dei requisiti previsti per l'APE sociale certificati e riconosciuti dall'INPS tramite l'invio delle suddette comunicazioni.

Le suddette cessazioni decorreranno dall'1° settembre 2018 secondo la normativa vigente relativa al "pensionamento" personale della scuola, atta a garantire la continuità didattica nel corso dell'anno scolastico (legge 449/97, DPR 351/1998).

Sarà possibile inserire e convalidare le dimissioni al SIDI senza inserire la data della domanda di cessazione utilizzando il codice CS10.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilsuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018

RINNOVATO IL CONTRATTO

COMUNICATO UNITARIO

RINNOVATO IL CONTRATTO, PIÙ TUTELE AL LAVORO NEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

Firmato all'ARAN oggi, 9 febbraio, il primo contratto nazionale di lavoro del nuovo comparto Istruzione e Ricerca. Un milione e duecentomila tra docenti, personale ata, ricercatori, tecnologi, tecnici, amministrativi hanno finalmente riconquistato uno strumento forte di tutela delle proprie condizioni di lavoro, dopo anni di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione.

Gli aumenti salariali sono in linea con quanto stabilito dalle confederazioni con l'accordo del 30 novembre 2016; per la scuola da un minimo di 80,40 a un massimo di 110,70 euro; pienamente salvaguardato per le fasce retributive più basse il bonus fiscale di 80 euro. Nessun aumento di carichi e orari di lavoro, nessun arretramento per quanto riguarda le tutele e i diritti nella parte normativa, nella quale al contrario si introducono nuove opportunità di accedere a permessi retribuiti per motivi personali e familiari o previsti da particolari disposizioni di legge.

Il contratto segna una svolta significativa sul terreno delle relazioni sindacali, riportando alla contrattazione materie importanti come la formazione e le risorse destinate alla valorizzazione professionale. Rafforzati tutti i livelli di contrattazione, a partire dai luoghi di lavoro, valorizzando in tal modo il ruolo delle RSU nell'imminenza del loro rinnovo.

Tra le altre novità di rilievo il diritto alla disconnessione, a tutela della dignità del lavoro, messo al riparo dall'invasività delle comunicazioni affidate alle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda il personale docente della scuola, si è ottenuto di rinviare a una specifica sequenza contrattuale la definizione del codice disciplinare con l'obiettivo di una piena garanzia di tutela della libertà di insegnamento.

Riportando alla contrattazione le risorse finalizzate alla valorizzazione professionale, ripristinando la titolarità di scuola, assumendo in modo esplicito un'identità di scuola come comunità educante si rafforza un modello che ne valorizza fortemente la dimensione partecipativa e la collegialità.

Questo contratto, la cui vigenza triennale 2016-18 si concluderà con l'anno in corso, assume forte valenza anche nella prospettiva del successivo rinnovo di cui vengono poste le basi e dell'impegno che comunque andrà ripreso anche nei confronti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, per rivendicare una politica di forte investimento nei settori dell'istruzione e della ricerca. Si chiude così una lunga fase connotata da interventi unilaterali, aprendone una nuova di riconosciuto valore al dialogo sociale.

Roma, 9 febbraio 2018

Francesco Sinopoli Flc Cgil - Franco Martini Cgil - Maddalena Gissi, Cisl FSUR - Ignazio Ganga Cisl - Giuseppe Turi, Uil Scuola RUA - Antonio Focillo Uil

SEGRETERIA NAZIONALE UIL SCUOLA – UFFICIO STAMPA

Concluso positivamente il confronto, siglata stamattina all'ARAN l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto del comparto istruzione e ricerca.

Fatto non assolutamente scontato per la complessità determinata dall'ampiezza di un settore formato da più di un milione di lavoratori e dal ruolo strategico che le sue sezioni - scuola università ricerca e alta formazione musicale artistica e coreutica - rivestono per lo sviluppo del paese, e che certamente meritano ancora impegni per la valorizzazione.

Antonio Focillo, Pino Turi e Sonia Ostrica sottolineano con soddisfazione l'importanza del traguardo raggiunto nonostante specificità e differenze di ciascuno degli ex comparti.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018

Le difficoltà sono state superate avendo a riferimento l'esigenza di mettere nelle tasche dei lavoratori la maggiore quota possibile di risorse economiche dopo dieci anni di blocco.

Il contratto rispetta i principi dell'accordo del 30 novembre 2016 e ristabilisce gli equilibri tra contrattazione e leggi, recuperando garanzie che interventi legislativi unilaterali avevano cancellato. Ripristina- evidenziano i due sindacalisti- concrete relazioni sindacali e rinvia il nodo delle sanzioni disciplinari per i docenti, esposti ai rischi di contrazione della libertà di insegnamento, ad una successiva sequenza contrattuale.

Per Pino Turi è prevalsa la logica della coerenza con le garanzie e tutele previgenti, a cui si è aggiunta la modifica in sede pattizia di alcune delle norme più ostiche della legge 107.

L'impegno della UIL, afferma Sonia Ostrica, ha consentito di modificare parti importanti del contratto e porre le basi per la prossima triennalita'.

Il sindacato confederale riconferma la propria funzione strategica in rappresentanza dei diritti dei lavoratori, e per la ripresa economica, come testimoniato ieri dalla sottoscrizione dell'intesa per il contratto dei vigili del fuoco e a dicembre per quello delle funzioni centrali.

Lo stesso impegno - afferma Antonio Focillo- va ora subito indirizzato alla rapida chiusura dei contratti delle funzioni locali e della sanità.

AGENZIE DI STAMPA

SCUOLA: SINDACATI, FIRMATO NUOVO CONTRATTO NAZIONALE =

Per triennio 2016-2018, interessa 1,2 milioni di lavoratori

Roma, 9 feb. (AdnKronos) - E' stato firmato all'Aran, dopo una lunga trattativa durata tutta la notte, il primo contratto nazionale di lavoro del nuovo comparto Istruzione e Ricerca. Lo comunicano i sindacati nazionali e le sigle di settore di Cgil, Cisl e Uil in una nota congiunta. "Un milione e duecentomila tra docenti, personale ata, ricercatori, tecnologi, tecnici, amministrativi hanno finalmente riconquistato uno strumento forte di tutela delle proprie condizioni di lavoro, dopo anni di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione", si legge.

Gli aumenti salariali sono in linea con quanto stabilito dalle confederazioni con l'accordo del 30 novembre 2016; per la scuola da un minimo di 80,40 a un massimo di 110,70 euro; pienamente salvaguardato per le fasce retributive più basse il bonus fiscale di 80 euro. Nessun aumento di carichi e orari di lavoro, nessun arretramento per quanto riguarda le tutele e i diritti nella parte normativa, nella quale al contrario si introducono nuove opportunità di accedere a permessi retribuiti per motivi personali e familiari o previsti da particolari disposizioni di legge.

SCUOLA: RINNOVATO CONTRATTO, SINDACATI "PIÙ TUTELE AL LAVORO"

ROMA (ITALPRESS) - Firmato all'ARAN questa mattina il primo contratto nazionale di lavoro del nuovo comparto Istruzione e Ricerca. "Un milione e duecentomila tra docenti, personale ata, ricercatori, tecnologi, tecnici, amministrativi, hanno finalmente riconquistato uno strumento forte di tutela delle proprie condizioni di lavoro, dopo anni di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione", affermano in una nota congiunta Franco Martini, segretario confederale Cgil, Ignazio Ganga, segretario confederale Cisl, Antonio Focillo, segretario confederale Uil, Francesco Sinopoli, segretario generale Flc Cgil, Maddalena Gissi, segretaria generale Cisl FSUR, Giuseppe Turi, segretario generale Uil Scuola RUA.

Gli aumenti salariali sono in linea con quanto stabilito dalle confederazioni con l'accordo del 30 novembre 2016, per la scuola da un minimo di 80,40 a un massimo di 110,70 euro. Pienamente salvaguardato per le fasce retributive più basse il bonus fiscale di 80 euro. Nessun aumento di carichi e orari di lavoro, nessun arretramento per quanto riguarda le tutele e i diritti nella parte normativa, nella quale, al contrario, si introducono nuove opportunità di accedere a permessi retribuiti per motivi personali e familiari o previsti da particolari disposizioni di legge.

Scuola: sindacati soddisfatti, rinnovo contratto segna una svolta =

(AGI) - Roma, 9 feb. - "Un milione e duecentomila tra docenti, personale ata, ricercatori, tecnologi, tecnici, amministrativi, hanno finalmente riconquistato uno strumento forte di tutela delle proprie condizioni di lavoro, dopo anni di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione". E'

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018

quanto scrivono i sindacati in una nota congiunta a firma Franco Martini segretario confederale Cgil, Ignazio Ganga segretario confederale Cisl, Antonio Focillo segretario confederale Uil, Francesco Sinopoli segretario generale Flc Cgil, Maddalena Gissi segretaria generale Cisl Fsur e Giuseppe Turi segretario generale Uil Scuola Rua. il contratto "segna una svolta significativa sul terreno delle relazioni sindacali, riportando alla contrattazione materie importanti come la formazione e le risorse destinate alla valorizzazione professionale. "Gli aumenti salariali sono in linea con quanto stabilito dalle Confederazioni con l'accordo del 30 novembre 2016, per la scuola da un minimo di 80,40 a un massimo di 110,70 euro - scrivono i sindacalisti - Pienamente salvaguardato per le fasce retributive piu'

basse il bonus fiscale di 80 euro. Nessun aumento di carichi e orari di lavoro, nessun arretramento per quanto riguarda le tutele e i diritti nella parte normativa, nella quale, al contrario, si introducono nuove opportunita' di accedere a permessi retribuiti per motivi personali e familiari o previsti da particolari disposizioni di legge".

SCUOLA: UIL, FIRMA NON SCONTATA, SODDISFAZIONE PER TRAGUARDO RAGGIUNTO =

Roma, 9 feb. (AdnKronos) - Il rinnovo del contratto dei lavoratori del comparto Istruzione e Ricerca è un "fatto non assolutamente scontato per la complessità determinata dall'ampiezza di un settore formato da più di un milione di lavoratori e dalla strategicità che le sue sezioni - scuola, università, ricerca e alta formazione musicale artistica e coreutica - rivestono per lo sviluppo del Paese e che certamente meritano ancora impegni per la loro valorizzazione". E' quanto si legge in una nota della Uil a firma di Antonio Focillo, Pino Turi e Sonia Ostrica, nella quale i sindacalisti sottolineano con "soddisfazione l'importanza del traguardo raggiunto nonostante specificità e differenze di ciascuno degli ex comparti".

"Le difficoltà sono state superate avendo a riferimento l'esigenza di mettere nelle tasche dei lavoratori la maggiore quota possibile di risorse economiche dopo dieci anni di blocco. Il contratto rispetta i principi dell'accordo del 30 novembre 2016 e ristabilisce gli equilibri tra la contrattazione e le leggi, recuperando garanzie che interventi legislativi unilaterali avevano cancellato. Ripristina - evidenziano i sindacalisti - concrete relazioni sindacali e rinvia il nodo delle sanzioni disciplinari per i docenti, esposti ai rischi di contrazione della libertà di insegnamento, ad una successiva sequenza contrattuale". Per Pino Turi "è prevalsa la logica della coerenza con le garanzie e le tutele previgenti, a cui si è aggiunta la modifica in sede pattizia di alcune delle norme più ostiche della legge 107".

Mentre l'impegno della Uil, afferma Sonia Ostrica, "ha consentito di modificare parti importanti del contratto e porre le basi per la prossima triennialità.

"Il sindacato confederale - conclude Focillo - riconferma la propria funzione strategica in rappresentanza dei diritti dei lavoratori, e per la ripresa economica, come testimoniato ieri dalla sottoscrizione dell'intesa per il contratto dei vigili del fuoco e ancor prima a dicembre per quello delle funzioni centrali. Lo stesso impegno va ora subito indirizzato alla rapida chiusura dei contratti delle funzioni locali e della sanità".

SCUOLA: UIL "SINDACATO CONFEDERALE RICONFERMA FUNZIONE STRATEGICA"

ROMA (ITALPRESS) - "Concluso positivamente il confronto in Aran.

E' stata siglata alle 8 di stamattina l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto del comparto istruzione e ricerca. Fatto non assolutamente scontato per la complessita' determinata dall'ampiezza di un settore formato da piu' di un milione di lavoratori e dalla strategicita' che le sue sezioni - scuola, universita', ricerca e alta formazione musicale artistica e coreutica - rivestono per lo sviluppo del Paese e che certamente meritano ancora impegni per la loro valorizzazione". Lo affermano in una nota congiunta i sindacalisti Uil Antonio Focillo, Pino Turi, Sonia Ostrica, che sottolineano con soddisfazione "l'importanza del traguardo raggiunto nonostante specificita' e differenze di ciascuno degli ex comparti".

"Le difficolta' sono state superate avendo a riferimento l'esigenza di mettere nelle tasche dei lavoratori la maggiore quota possibile di risorse economiche dopo dieci anni di blocco - aggiungono -. Il contratto rispetta i principi dell'accordo del 30 novembre 2016 e ristabilisce gli equilibri tra la contrattazione e le leggi, recuperando garanzie che interventi legislativi unilaterali avevano cancellato. Ripristina - evidenziano i sindacalisti - concrete relazioni sindacali e rinvia il nodo delle sanzioni disciplinari per i docenti, esposti ai rischi di contrazione della liberta' di insegnamento, ad una successiva sequenza contrattuale".

Per Pino Turi "e' prevalsa la logica della coerenza con le garanzie e le tutele previgenti, a cui si e' aggiunta la modifica in sede pattizia di alcune delle norme piu' ostiche della legge 107".

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018

"L'impegno della UIL - afferma Sonia Ostrica - ha consentito di modificare parti importanti del contratto e porre le basi per la prossima triennialità'. Il sindacato confederale riconferma la propria funzione strategica in rappresentanza dei diritti dei lavoratori, e per la ripresa economica, come testimoniato ieri dalla sottoscrizione dell'intesa per il contratto dei vigili del fuoco e ancor prima a dicembre per quello delle funzioni centrali".

"Lo stesso impegno - afferma Antonio Focillo - va ora subito indirizzato alla rapida chiusura dei contratti delle funzioni locali e della sanità".

(ITALPRESS).



CONTRATTO SCUOLA 7 punti da tenere a mente

IL BONUS MERITO DESTINATO AGLI AUMENTI CONTRATTUALI

**Metà della somma destinata
alla valorizzazione del personale docente
è utilizzata per incrementare gli aumenti
previsti per il personale docente**

Elaborazione Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it



CONTRATTO SCUOLA 7 punti da tenere a mente

Rispettato l'accordo del 30 novembre 2016

**>>> Privilegiato il contratto
E' il luogo naturale per la disciplina
del rapporto di lavoro**

Riequilibrato - a favore della contrattazione -
il rapporto tra le fonti (leggi e contratto)
che disciplinano il rapporto di lavoro

Scheda Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018



CONTRATTO SCUOLA 7 PUNTI DA TENERE A MENTE

GLI AUMENTI

Esempio per fascia di anzianità 15/20 anni

COLLABORATORE SCOLASTICO	€ 83,40
DOCENTE PRIMARIA	€ 88,80
DOCENTE SECONDO GRADO	€ 91,80

Scheda Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran
Queste cifre si aggiungono all'indennità di vacanza contrattuale

www.uilscuola.it



CONTRATTO SCUOLA 7 punti da tenere a mente

LA MOBILITA'

**Garantita la continuità didattica
La mobilità rimane annuale**

**Nel caso in cui si ottiene la scuola richiesta
volontariamente si potrà fare domanda ogni tre anni.**

Scheda di sintesi Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia
Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018



CONTRATTO SCUOLA
7 punti da tenere a mente

SANZIONI DISCIPLINARI

**Salvaguardata
la libertà di insegnamento**

Il tutto rinviato ad una successiva sequenza contrattuale

Elaborazione Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it



CONTRATTO SCUOLA
7 punti da tenere a mente

LA SCUOLA E' DI TUTTI

Pari dignità nella diversità dei ruoli

«Appartengono alla **comunità educante**
il dirigente scolastico, il personale docente ed educativo,
il DSGA e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario,
nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti»

Fonte Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70



IL SINDACATO DEI CITTADINI

Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227661 - E-mail: pavia@uilscuola.it

INFORMATICONUIL 09.02.2018



CONTRATTO SCUOLA
7 punti da tenere a mente

NESSUN AUMENTO DELL'ORARIO DI LAVORO

Resta confermato l'impianto del precedente contratto
Nessun obbligo di formazione

Nessun aumento degli obblighi di servizio
Confermate le ore relative alle attività funzionali all'insegnamento

(ad es. consigli di classe, collegio dei docenti, scrutini, per un numero massimo di 40 ore + altre 40 in un anno)

Elaborazione Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it



CONTRATTO SCUOLA
7 punti da tenere a mente

Meno potere ai dirigenti scolastici: ora le decisioni sono collegiali
Più fiato alla contrattazione d'istituto
Centrale il ruolo delle Rsu

BONUS MERITO

I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, diventano materia di contrattazione di scuola

ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE ALLE SEDI DI SERVIZIO

Diventa materia di confronto l'assegnazione del personale ai plessi ed alle sedi di servizio

Elaborazione Uil Scuola su testo contratto siglato all'Aran

www.uilscuola.it

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70